

COMUNICATO STAMPA

RINNOVABILI, AERO IN AUDIZIONE AL MIT: “CRITICITA’ SU AREE IDONEE PER LE ENERGIE OFFSHORE”.

MAMONE CAPRIA: “PRESENTATE AL MIT PUNTUALI OSSERVAZIONI TECNICHE.”

“La scelta di restringere le aree idonee per l’eolico offshore escludendo le Unità di Pianificazione delle Acque Territoriali non appare motivata e nemmeno coerente con le indicazioni fornite dalla CTVA nei pareri motivati di VAS. **Il rischio è quello di limitare il potenziale di sviluppo delle rinnovabili dal mare in Italia e di avviare numerosi contenziosi** rispetto a iniziative presentate molto prima dell’approvazione della Pianificazione degli Spazi Marittimi e in mancanza delle cosiddette aree idonee. Lo studio realizzato dal MASE ha diverse criticità ed è stato definito in maniera troppo centralistica e senza una preventiva fase di confronto con gli operatori”: è quanto ha dichiarato il Presidente dell’Associazione delle Energie Rinnovabili Offshore, Fulvio Mamone Capria, oggi pomeriggio in audizione presso la Direzione generale per il mare, il trasporto marittimo e per vie d’acqua interne del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, nel contesto dei lavori del tavolo “Eolico offshore nella PSM”.

“Abbiamo trasmesso al MIT e al MASE un corposo dossier di osservazioni dove segnaliamo, ad esempio, che **non è stato correttamente interpretato il richiamo della Commissione VAS del Mase**, nel parere emesso sui PGSM, che segnalava la necessità di prevedere estesamente l’uso energetico strettamente correlato in tutte le sub-aree caratterizzate da condizioni anemometriche adeguate. Inoltre, è stato considerato quale criterio “paesaggistico” quello della esclusione delle acque territoriali, per una sorta di garanzia sulla minimizzazione della percezione visiva dalla linea di costa. Tale principio non può essere considerato un criterio fondato, tenendo anche presente che interverrebbe in aree dove molti soggetti hanno già da diversi anni avviato iniziative progettuali”, prosegue Mamone Capria.

“La presenza di impianti FER in mare, come l’eolico offshore, è sicuramente coerente con altri usi dello spazio marittimo e con molti obiettivi strategici e specifici dello stesso che sono stati fissati dal PGSM, **mentre nella proposta di aree idonee alle FER del Mase appare molto penalizzata**. Siamo certi che il lavoro realizzato possa essere perfezionato e integrato per avere una corretta definizione delle aree idonee che faciliterà anche il successivo percorso dell’individuazione delle zone di accelerazione. La nostra Associazione resta a disposizione dei Ministeri competenti per proseguire il prezioso e costruttivo confronto”, ha concluso il Presidente di Aero.

Roma, 7 agosto 2025

CONTENUTI MULTIMEDIALI:

https://drive.google.com/drive/folders/18GxyfBth1DqRnxz0ivzwHb75_nrPNlj0?usp=share_link

PER CONTATTI: Ufficio Stampa Stefania Divertito – ufficiostampa@assoaero.org – Tel. 339 114 6600

Ufficio di Segreteria Caterina Bagli – segreteria@assoaero.org – Tel. 334 545 2921

<https://assoaero.org>

<https://www.linkedin.com/company/assoaero/>